

di Catania e di Caltanissetta - alle quali trovansi ora aggregato il territorio della Provincia di Enna - non sono riuscite ad ottenere risultati produttivi da poter soddisfare le aspettative dell'Istituto, in considerazione dell'importanza di quel territorio.

Allo scopo poi di garantire alla nuova Agenzia Generale un adeguato rendimento economico e in dipendenza della già affermata necessità di intensificare la nostra penetrazione in zone finora poco battute per la loro non favorevole ubicazione rispetto alle Agenzie Generali che vi hanno giurisdizione, propono di aggregare al territorio che forma la Provincia di Enna 8 Comuni per un complesso di circa 113.000 abitanti che costituiscono l'estremità occidentale della Provincia e della Agenzia Generale di Messina e precisamente i Comuni di: Caspary, Castel di Lucio, Mistretta, Ruitano, San Stefano Camastra, Motta d'Affermo, Pettineo, Tusa, i quali nel 1934 hanno dato una produzione di poco più di 100 mila lire di capitale assicurato e che, distando da Messina da 150 a 200 km., non possono essere dal Citolare di quella Agenzia sufficientemente curati.

Per le stesse ragioni si propone di